

	LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI" VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742 ; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it	
---	--	---

Circolare studenti n. 85

Circolare docenti n. 126

Ivrea, 02/11/2021

Oggetto: Chiarimenti in merito alla proposta di viaggio a Berlino giunta agli studenti da parte di un Tour operator

Negli ultimi giorni sono giunte molte domande, da parte di alunni e genitori, in merito a un viaggio a Berlino che un Tour operator avrebbe proposto agli alunni della nostra scuola. Invitando tutti a una seria riflessione sull'opportunità di svolgere tale viaggio durante i giorni di lezione, si forniscono le risposte ad alcune delle domande pervenute.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente scolastico

Prof. Marco Bollettino

Risposte a domande frequenti (F.A.Q.)

Perché la scuola non organizza, per l'a.s. 2021/22, i consueti viaggi di istruzione all'estero?

Il [Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione a.s. 2021/22](#) (Piano Scuola), adottato dal Ministero dell'Istruzione con [Decreto Ministeriale n.257](#) del 6 agosto 2021, in merito ai viaggi di istruzione e alle uscite didattiche, prevede le seguenti misure:

***Viaggi di istruzione e uscite didattiche.** Nei territori in **zona bianca** sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, **purché si permanga in aree del medesimo colore bianco**. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, ecc...), nonché di quelle sanitarie usuali.*

Le indicazioni ministeriali, pertanto, impediscono, di fatto, l'organizzazione di viaggi di istruzione all'estero.

Per i viaggi di istruzione in Italia, che cosa è stato deciso?

L'autorizzazione a svolgere uscite didattiche e viaggi di istruzione **solo permanendo in territori in zona bianca** introduce notevoli difficoltà organizzative, specialmente per quanto riguarda viaggi di istruzione della durata di più giorni.

	<p>LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"</p> <p>VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

L'iter organizzativo di questi viaggi, infatti, prevede da parte della scuola tutta una serie di passaggi (definizione del programma di viaggio, approvazione da parte degli organi collegiali, bando per l'assegnazione del pacchetto, raccolta delle quote, pagamenti, etc.) che richiedono tempi tecnici lunghi e vincolano la scuola al pagamento di anticipi e caparre.

In caso di annullamento, che potrebbe avvenire anche molto a ridosso della partenza, la scuola si troverebbe a dover restituire alle famiglie le quote versate senza avere la sicurezza di recuperare quanto versato alle agenzie di viaggio aggiudicatrici del bando.

Pertanto, con delibera n.9 del 21/09/2021, **il Collegio dei Docenti ha deciso di non prevedere, per quest'anno scolastico, viaggi di istruzione di più giorni**, consentendo solo uscite didattiche di un giorno, da realizzare, ovviamente, qualora vi fossero le condizioni per farlo.

Il viaggio a Berlino di cui si sta parlando in molte classi è stato organizzato insieme alla scuola?

No. Il viaggio in questione è stato proposto da un tour operator ([Milestone Tour Operator](#)) che ha sede a Torino e che **non ha mai contattato la nostra scuola.**

Si tratta di un viaggio organizzato dall'Associazione Treno della Memoria?

Il sito del Tour operator elenca il viaggio a Berlino in una sezione dedicata, chiamata "[Viaggi della memoria](#)", in cui si dichiara una collaborazione con l'Associazione Treno della Memoria. Non essendo stati contattati né dall'Associazione stessa, né dal Tour operator, non possiamo confermare né smentire quanto riportato sul sito.

Cosa succede se gli alunni di una classe decidono di partecipare a uno di questi tour?

Stabilito che non si tratta di un viaggio di istruzione organizzato dalla scuola, la partecipazione a uno di questi tour si configura quindi come **assenza dalle lezioni. Pertanto gli alunni, durante il viaggio, non saranno coperti dall'assicurazione della scuola.**

È importante che sia chiaro quest'ultimo punto visto che la locandina che abbiamo visionato riporta esplicitamente che **la quota proposta non comprende l'assicurazione e l'assistenza sanitaria.**

La partecipazione di massa degli alunni di una classe, inoltre, comporterebbe ovviamente disagi nelle giornate di scuola interessate dal viaggio in cui, in ogni caso, sarà garantito il normale svolgimento delle lezioni. Pertanto **è necessario che il Consiglio di Classe sia informato.**

Visto il valore didattico del viaggio, è possibile considerare queste assenze come giustificate?

Il Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 prevede la possibilità di derogare al limite minimo di frequenza di tre quarti dell'orario curricolare per "*assenze documentate e*

	<p style="text-align: center;">LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"</p> <p>VIA ALBERTON 10/A 10015 IVREA (TO) - Codice Fiscale: 84004690016 tel.: 0125.424357 - 0125.424742; fax: 0125.424338 sito web: http://www.lsgramsci.it - http://www.lsgramsci.gov.it e-mail: TOPS01000G@istruzione.it - TOPS01000G@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.”

Pertanto, dovrà essere il Consiglio di classe a deliberare in merito.

È possibile prevedere un docente accompagnatore nel caso in cui al viaggio partecipino alunni minorenni?

Come già detto, il viaggio non è organizzato dalla scuola. Pertanto i docenti saranno normalmente impegnati in servizio e non potranno “accompagnare” gli alunni.